



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINA N° 1123 DEL 08/08/2023

AREA TECNICA SERVIZIO RIFIUTI VIA VAS

OGGETTO: PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E CONTESTUALE APPROVAZIONE PROGETTO AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DEL D.LGS. 152/2006

DITTA: SICIT GROUP SPA
PROGETTO: POTENZIAMENTO IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI (SCARTI DI PELLE CONCIATA).
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO: COMUNE DI CHIAMPO

IL DIRIGENTE

Vista la documentazione presentata in data 17.03.2023 (prott. nn. 12027, 12028 e 12031 del 20.03.2023) da parte della ditta Sicit Group S.p.A, con sede legale e operativa in comune di Chiampo in via Arzignano n.80, relativa al progetto “*Potenziamento impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi (scarti di pelle conciata)*” con cui è stata richiesta l’attivazione della procedura di valutazione impatto ambientale e contestuale approvazione progetto ai sensi dell’art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e dell’art.11 della LR 4/2016;

Visto l’elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque dominanti in materia ambientale, ulteriori rispetto al provvedimento di VIA, necessari alla realizzazione ed all’esercizio dell’intervento in oggetto, trasmesso dal proponente ai sensi del comma 2 dell’art.27 bis del D.Lgs. 152/2006 nell’istanza e di seguito riportato:

- approvazione progetto di recupero rifiuti ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/2006

Dato atto che il progetto proposto rientra nella tipologia progettuale indicata nell’Allegato IV alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 - 7. Progetti di infrastrutture “z.b) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152; Tenuto conto che la procedura di valutazione impatto ambientale e contestuale approvazione progetto rientra, per il progetto in parola, tra le competenze individuate in capo alla Provincia dalla Legge Regionale n. 4/2016;

Tenuto conto altresì che per l’istanza richiamata, l’avvio del procedimento e l’attività istruttoria in

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

materia di VIA e di rifiuti si svolgono in maniera unificata attraverso il coordinamento delle diverse disposizioni in materia, come previsto dall'art.10 c.2 D.Lgs. 152/2006;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006:

- con nota prot. 13546 del 28/03/2023 è stata data comunicazione di avvio procedimento e di avvenuta pubblicazione della documentazione sul proprio sito provinciale agli enti interessati per le valutazioni di competenza;

- con nota prot. 21070 del 15/05/2023 è stata data comunicazione agli Enti interessati dell'avvenuta attivazione della fase di consultazione con la pubblicazione, sul sito web provinciale e nella medesima data, dell'avviso di cui all'art. 23 c.1 lettera e) del D.Lgs. 152/2006, chiedendo al Comune di Chiampo, ai sensi di quanto disposto dall'art. 27-bis, comma 4, di dare informazione nel proprio albo pretorio informatico della pubblicazione del suddetto avviso;

Tenuto conto che sono pervenute, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006, le seguenti osservazioni:

-Acque del Chiampo S.p.A. prot. 20111 del 09/05/2023

trasmesse alla ditta per le eventuali controdeduzioni, all'interno della comunicazione con la quale è stata inoltrata la richiesta di integrazione generale (nota prot. 21071 del 15/05/2023);

Viste le integrazioni pervenute in data 13/06/2023 cui è seguita la nuova pubblicazione sul sito web in data 16/06/2023, con relativa comunicazione prot. 26299 del 16/06/2023 per l'ulteriore fase di consultazione;

Visto che a seguito della nuova fase di consultazione non sono pervenute osservazioni;

Dato atto che:

- il Comitato tecnico provinciale VIA, nella seduta del giorno 03/08/2023, ha espresso parere di compatibilità ambientale del progetto presentato con le prescrizioni contenute nel parere n. 15/2023 allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

- la Conferenza di Servizi di cui all'art. 14 della L. 241/1990, nella seduta del 03/08/2023, si è espressa all'unanimità favorevolmente al rilascio dell'autorizzazione richiesta.

Ritenuto di far proprie le citate prescrizioni al fine di mitigare gli impatti ambientali e monitorare nel tempo la situazione aziendale.

Visti:

- il D.Lgs. n.152/ 2006 “Norme in materia ambientale” ;
- la L.R. n.3/2000 “nuove norme in materia di gestione dei rifiuti” e s.m.i.
- la D.G.R. n. 1539 del 27/9/2011 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69. Disposizioni applicative”;
- la L.R. 4/2016 “Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale”
- Visto il decreto di attribuzione dell'incarico dirigenziale n. 42 del 31/03/2023

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Provinciale n.7 del 28/03/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023-2025;

Richiamato il PEG - Piano esecutivo di gestione - 2023/2025 approvato con Decreto presidenziale n. 52 del 12/04/2023;

DETERMINA

1. di prendere atto, facendolo proprio, del parere espresso dal Comitato Tecnico Provinciale VIA, n. 15/2023 del 03/08/2023, Allegato A al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale;
2. di adottare la determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi effettuata nell'ambito del procedimento unico ex art. 27-bis del D.Lgs. 125/2006 a seguito dell'istanza presentata dalla società Sicit Group S.P.A con sede legale e operativa in comune di Chiampo in via Arzignano n.80, relativa al progetto "*Potenziamento impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi (scarti di pelle conciata)*"
3. di rilasciare il provvedimento di VIA favorevole relativamente all'istanza di cui al punto 1;
4. di approvare il progetto per l'impianto di Impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 2152/2006 per l'esercizio dell'installazione al foglio catastale n.12 mappali 11 e 1063 del Comune di Chiampo per l'attività individuata al punto 7-z.b. dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 secondo il progetto presentato in sede di istanza VIA e successive integrazioni, subordinatamente alle prescrizioni di cui al parere espresso dal Comitato Tecnico Provinciale VIA n. 15/2023 del 03/08/2023;
5. Di dare atto che:
 - a) la procedura di valutazione dell'impatto ambientale, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06, dovrà essere reiterata qualora il progetto non venga realizzato entro cinque anni dalla data del presente atto;
 - b) il presente provvedimento si riferisce al progetto così come pervenuto, con le successive integrazioni presentate; eventuali variazioni progettuali dovranno essere sottoposte a preventiva valutazione;
 - c) il presente atto non sostituisce il provvedimento edilizio né costituisce variante allo strumento urbanistico comunale;
 - d) verranno specificati con successivo provvedimento le condizioni e le prescrizioni dell'Autorizzazione all'esercizio.
6. di prescrivere che:
 - nella fase realizzazione del progetto dovrà essere sempre garantita la sicurezza per la salute degli addetti ai lavori, dei cittadini e la salvaguardia dell'ambiente circostante.
7. Di evidenziare al proponente che ai sensi dell'art. 24, comma 4, della L.R. 3/2000, l'inizio dei lavori dovranno iniziare entro 12 mesi e l'impianto dovrà essere messo in esercizio entro 36 mesi dalla data del presente provvedimento, pena la decadenza dello stesso.
8. Di dare atto che l'avvio dell'impianto ed il suo esercizio provvisorio nella nuova configurazione, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 3/2000, restano subordinati alla presentazione della dichiarazione scritta del direttore lavori attestante la realizzazione delle opere di allestimento del sito in conformità al progetto approvato, della comunicazione della data di inizio attività, del nominativo del tecnico responsabile dell'impianto e della prestazione delle garanzie finanziarie, secondo quanto previsto dalla D.G.R.V. 2721/2014.
9. Di richiamare l'obbligo di trasmettere alla Provincia il documento di collaudo funzionale dell'impianto nella nuova configurazione, nei termini di cui all'art. 25 della L.R. 3/2000 che dovrà contenere quanto prescritto dal parere del Comitato Tecnico provinciale VIA n. 15/2023, allegato alla presente determinazione;
10. Di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art. 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012).
11. Di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.
12. Il presente provvedimento rispetta il termine previsto dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Determinazione del Segretario Generale n.

256 del 26/02/2021)

INFORMA CHE

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, nel termine di 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del presente atto, ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del presente atto.

La documentazione oggetto dell'istruttoria è visionabile presso il Servizio Rifiuti – VIA - VAS della Provincia di Vicenza, contra' Gazzolle n. 1, Vicenza.

Il presente provvedimento viene trasmesso alla Ditta, a Ulss 8 Berica, ad ARPAV, a Acque del Chiampo S.p.A., a Vi.abilità S.r.l., a SNAM RETE GAS S.p.A. e al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco.

Rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali ulteriori pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati, necessari per l'attuazione dell'intervento.

Agli Enti si ricorda la rispettiva competenza in materia di vigilanza e controllo ai sensi delle vigenti norme, con particolare riferimento alle competenze comunali in materia di edilizia.

Di dare mandato al Responsabile del procedimento alla pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi e per gli effetti D.L. 33/2013.

**Sottoscritta dal Dirigente
Filippo Squarcina
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: Andrea BALDISSERI

ALLEGATI - Parere Sicit 2023.pdf
(impronta: F93EF47E67E40E6F0F44AD7756CDCFB3ABF5E975569686CA34257003CD45FD47)